



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/18-09-2020 n. 6475

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le **HEPV05 S.r.l.**

Via Alto Adige, 160/a

38121 - Trento (TN)

hepv05srl@legalmail.it

e, p.c.

Provincia di Brindisi

provincia@pec.provincia.brindisi.it

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,

Ecologia e Paesaggio

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. 7PA79H5

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e relative opere di connessione, di potenza nominale pari a 7,75 MW, denominato "Impianto 56", sito nel comune di Brindisi, località *contrada Vaccaro*. Esito documentazione integrata - Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità

Premesso che:

- la società HEPV05 S.r.l. presentava, in data 25/10/2019, istanza telematica di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. n. 4436 del 28/10/2019, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e relative opere di connessione, di potenza nominale pari a 7,75 MW, denominato "Impianto 56", sito nel comune di Brindisi, località *contrada Vaccaro*;

1

COD. ISTR.: G.B.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

- questa Sezione, a seguito di disamina della documentazione allegata all'istanza di A.U., riscontrava anomalie formali, comunicate alla società proponente con nota prot. n. 1025 del 11/02/2020, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della nota;
- la società proponente, con nota prot. n. 1587 del 05/03/2020, chiedeva una proroga dei termini, per la presentazione della documentazione integrativa, di 30 giorni;
- questa Sezione, con nota prot. n. 1762 del 10/03/2020, concedeva la proroga di 30 giorni, rispetto al termine ultimo indicato nella nota prot. n. 1025 del 11/02/2020, per la trasmissione della documentazione integrativa;
- questa Sezione, a seguito della sospensione dei termini prevista dall'art. 103, co. 1 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, con nota prot. n. 2623 del 01/04/2020, comunicava a codesta Società che il termine per la presentazione delle integrazioni richieste era posticipato al 03/06/2020;
- la società proponente, con nota pec del 03/06/2020, acquisita al protocollo al n. 3929 del 04/06/2020, comunicava l'avvenuto caricamento, nel portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta, allegando a conferma la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica 7PA79H5", generata dal portale al completamento della procedura telematica.

Tutto ciò premesso,
questa Sezione ha proceduto a verificare la documentazione integrativa, riscontrando la permanenza di anomalie formali che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1) Gli "Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza", di cui al punto 4.1 della D.D. n. 1/2011, non sono coerenti con le indicazioni riportate nella determina, nel Modello Logico, di cui all'Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto", e nel Modello Fisico, di cui alla Sezione 2 della determina.

In particolare si evidenzia che, ai fini della rappresentazione degli **strati informativi delle interferenze**, lo strato informativo identificativo è lo strato di partenza, cui di volta in volta sono "sovrapposte" le informazioni relative ai Piani settoriali (interferenze). Gli elementi geometrici che devono essere rappresentati negli strati informativi delle interferenze sono, pertanto, i medesimi "oggetti" rappresentati nello strato informativo identificativo; cambiano, invece, le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenze. Tali informazioni alfanumeriche devono essere predisposte nella tabella



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

attributi associata ad ogni singolo strato informativo. Diversamente, si rileva che, nei file GIS trasmessi dal proponente relativi agli strati informativi delle interferenze, sono stati introdotti, erroneamente, "oggetti" rappresentativi dei singoli Piani settoriali presi in considerazione.

E' necessario, inoltre, predisporre la tabella esterna "**tabella A**" per poter associare ai singoli "oggetti" del progetto gli elaborati grafici di riferimento.

2) Nella sezione "**Relazione idrologica del progetto definitivo**", di cui al **punto 4.2.4 della D.D. n. 1/2011**, il proponente ha erroneamente inserito la cartella degli shape-files riguardanti la "*Relazione di compatibilità Idraulica*", facente parte della sezione "Relazione idraulica del progetto definitivo". Si chiede pertanto di spostare la cartella in questione nella sezione di competenza.

3) La sezione "**Relazione idraulica del progetto definitivo**", di cui al **punto 4.2.5 D.D. n. 1/2011**, contiene la "*Relazione di compatibilità Idraulica*", a firma del Geol. Angela Indiveri. Nella stessa sono state sviluppate analisi idrauliche, con l'ausilio di apposito codice di calcolo, riguardanti le condizioni di deflusso e il livello di allagamento, calcolato ad un Tr di 200 anni, del "corso d'acqua episodico" che attraversa l'area dell'impianto fotovoltaico. Nelle conclusioni della relazione, sono riportate considerazioni riguardo la compatibilità dell'intervento con le condizioni di pericolosità idraulica del P.A.I.: "*... Le sezioni che seguono considerano, retinato in celeste, il livello di allagamento calcolato ad un Tr a 200 anni. [...]. La distribuzione delle aree di ruscellamento, tracciate gli argini, tende ad adattarsi all'ampiezza dell'alveo, con larghezze che variano da circa 20 m sino ad un massimo di circa 50 m. Le portate calcolate poiché irrisorie sono state confinate all'interno di argini artificiali dell'altezza di 50 cm per le sezioni 741, 624, 516. Ovviamente l'arginatura dovrà essere continua e dovrà estendersi lungo il confine della zona N dell'area di progetto.*"

A tale riguardo, con riferimento alle **opere idrauliche** da realizzare lungo le sponde del corso d'acqua episodico all'interno del campo fotovoltaico, previste per contenere le portate di piena calcolate nella "*Relazione di compatibilità idraulica*", si osserva che, in sostanziale accordo con quanto già segnalato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionale nel "*Parere di competenza rispetto al P.A.I.*" (nota Protocollo n. 4058/2020 del 24/02/2020), rilasciato nell'ambito del procedimento di VIA del progetto in esame incardinato presso la Provincia di Brindisi, è necessario che detti interventi siano oggetto di descrizione nella "Relazione di compatibilità idraulica" o in apposita relazione specialistica, nonché illustrati



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

mediante elaborati grafici, ad un livello di definizione corrispondente all'attuale fase di progettazione definitiva relativa alla procedura autorizzativa in oggetto.

Si chiede pertanto di integrare l'elaborato *"Relazione di compatibilità idraulica"* tenuto conto di quanto sopra specificato.

4) Nella sezione **"Documentazione specialistica del progetto definitivo"**, di cui al punto **4.2.6 D.D. n. 1/2011**, il proponente ha inserito, tra le altre, in conformità a quanto richiesto da questa Sezione, la *"Relazione asseverata sulla non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000"*. A tale riguardo, si evidenzia che occorre correggere il refuso sul frontespizio della relazione relativo alla denominazione della Società committente. Si evidenzia che, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza, è necessario inserire, nella presente sezione del portale, oltre ai documenti richiesti (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati, afferenti alla stessa sezione, già trasmessi, per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione.

5) La **"Relazione tecnica del progetto definitivo"**, di cui al punto **4.2.7 della D.D. n. 1/2011**, non è coerente con le specifiche richiamate dalla determinazione dirigenziale, essendo carente dei seguenti elementi:

iv. Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi. La valutazione degli oneri di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi è contenuta nei documenti *"Computo metrico estimativo di dismissione dell'opera"* e *"Quadro economico di dismissione dell'opera"*, inseriti nella sezione del portale in argomento. Con riferimento al primo elaborato, si rileva che esso consiste in una tabella riassuntiva dalla quale non è possibile dedurre l'origine delle voci di elenco prezzi utilizzate e il relativo importo unitario. Pertanto è necessario, come già richiesto con la nota prot. n. 1025 del 11/02/2020, dare riscontro di quanto indicato all'art. 32 del D.P.R. n. 207/2010, ove si precisa che *"il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato "Elenco dei Prezzi Unitari". Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante (Regione Puglia) ..., o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata ... Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo verrà determinato mediante analisi...."*. Considerato che la stima dei costi di dismissione e ripristino non chiarisce la fonte dei prezzi unitari applicati, si chiede pertanto di allegare, nella presente sezione del portale, l'**Elenco dei prezzi unitari**, redatto con riferimento al vigente prezzo della Regione Puglia e, nel caso di ricorso a nuovi prezzi, per determinate categorie di lavorazioni, di elaborare le relative **Analisi dei Prezzi unitari**, nonché



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

di redigere il **Computo Metrico Estimativo** applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato "Elenco dei Prezzi Unitari".

6) Con riferimento alla documentazione inserita nella sezione **"Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.8 della D.D. n. 1/2011, si prende atto delle integrazioni/sostituzioni operate dalla Società proponente in riscontro alle osservazioni della scrivente contenute nella nota prot. n. 1025 del 11/02/2020. Occorre tuttavia evidenziare che, nella presente sezione del portale, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza, è necessario inserire, oltre ai documenti integrativi e/o sostitutivi, anche gli elaborati, afferenti la stessa sezione, già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione.

7) Nella sezione **"Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.11 della D.D. n. 1/2011, con riferimento all'elaborato *"Calcoli preliminari delle strutture"*, si richiedono, ad integrazione, i calcoli preliminari delle seguenti strutture in c.a.: fondazioni sottostazione MT/AT (cap. 8 relazione); strutture di fondazione cabine elettriche, qualora realizzate in c.a. (cap. 9 relazione); strutture di fondazione cabina di trasformazione e consegna (cap. 10 relazione).

Con riferimento alla relazione *"Calcoli preliminari degli impianti"*, tenuto conto che nel documento *"Computo metrico estimativo"* è riportata la stima dei lavori della voce di elenco prezzi NP013 Fornitura e posa in opera di fibra ottica, per un totale di 3.500 ml, si chiede di integrare la relazione indicando lo scopo di utilizzo dell'impianto in fibra ottica, la descrizione dei requisiti della stessa, planimetrie e sezioni, in scala adeguata, dei tracciati in fibra ottica.

8) Si chiede di integrare l'elaborato **"Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.12 della D.D. n. 1/2011, con la descrizione dei requisiti e della modalità di esecuzione delle opere di regimazione idraulica, di cui al punto 3 della presente nota.

9) Con riferimento al **"Piano particellare di esproprio del progetto definitivo"**, di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, come già riferito nella nota prot. n. 1025 del 11/02/2020, si chiede di integrare il "Piano particellare di esproprio" allegando allo stesso una mappa catastale di maggiore dettaglio, un prospetto contenente l'elenco delle ditte proprietarie dei terreni da asservire, l'indicazione di tutti i dati catastali e, per ciascuna particella interessata, la tipologia di vincolo, la relativa superficie interessata e, per ogni ditta, l'indennità di asservimento, calcolata nel rispetto della normativa vigente. A quest'ultimo riguardo, il

5

COD. ISTR.: G.B.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

piano particellare di esproprio deve prevedere una **relazione esplicativa** finalizzata a illustrare la procedura impiegata ai fini della stima delle indennità.

Riguardo la **richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**, allegata dal proponente in questa sezione del portale, si rappresenta che quest'ultima, così come disciplinato dalla determina dirigenziale, deve essere *"corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare"*, che pertanto deve costituire parte integrante della richiesta.

Si segnala che, nella presente sezione del portale, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza, è necessario inserire, oltre ai documenti integrativi e/o sostitutivi, anche gli elaborati ("Contratto preliminare di compravendita immobiliare"), afferenti alla stessa sezione, già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione.

10) Nella sezione **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo"**, di cui al **punto 4.2.14 della D.D. n. 1/2011**, la società proponente, riscontrando quanto richiesto da questa Sezione nella nota prot. n. 1025 del 11/02/2020, ha consegnato il nuovo *"Computo metrico estimativo"*, il relativo *"Elenco prezzi"* e le *"Analisi prezzi"*.

Il *"Computo metrico estimativo"* è suddiviso in quattro macrocategorie:

001 - Opere Civili (1'330'602,03 €);

002 - Opere Elettriche (3'090'772,00 €);

003 - Dismissioni e Ripristini a fine vita impianto (266'899,10 €);

004 - Oneri per la Sicurezza (47'155,50 €).

Con riferimento alla macrocategoria 003 - Dismissioni e Ripristini a fine vita impianto, occorre evidenziare che, nella sezione *"Relazione tecnica del progetto definitivo"*, la società proponente ha già inserito l'allegato *"Computo metrico estimativo di dismissione dell'opera"*, il cui importo complessivo è pari a € 326'870,50, differente quindi rispetto a quello relativo alla macrocategoria in questione. E' necessario, pertanto, ai fini della chiarezza del progetto, che esso contenga un unico *Computo metrico delle opere di dismissioni e ripristini a fine vita impianto*; quest'ultimo, come già precisato al punto 5 della presente nota, deve essere redatto secondo i criteri previsti all'art. 32 del D.P.R. n. 207/2010.

Con riferimento alla macrocategoria 004 - Oneri per la Sicurezza, si rileva che l'importo complessivo, di € 39'155,50 (al netto degli oneri della sicurezza computati per i lavori di dismissione dell'impianto), non corrisponde sia a quello riportato (€ 45'000,00) nel *Quadro Economico*, sia a quello indicato nell'elaborato *"Prime indicazioni per la stesura del piano*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

generale di sicurezza e coordinamento" (pag. 15 - € 45'000). E' necessario, pertanto, che il risultato finale della stima degli oneri della sicurezza sia corrispondente a quello riportato negli altri elaborati progettuali.

Con riferimento, infine, alla completezza del *Computo metrico estimativo* nei riguardi di tutti gli interventi previsti nel progetto in argomento, si rileva che occorre provvedere all'integrazione della quantificazione economica dei seguenti lavori:

- opere di regimazione idraulica, di cui al punto 3 della presente nota;
- bosco mediterraneo, categoria di lavori esplicitamente richiamata nel documento *Quadro Economico* (importo pari a € 15'537,01), per la quale si richiede, altresì, di fornire la descrizione in apposita documentazione specialistica, nonché illustrazione mediante specifici elaborati grafici, che dovranno costituire parte integrante della documentazione progettuale relativa alla procedura autorizzativa in oggetto.

Si chiede, pertanto, di adeguare e integrare gli elaborati progettuali a tutto quanto sopra specificato.

11) Nella sezione "**Quadro economico del progetto definitivo**" di cui al punto 4.2.15 della D.D. n. 1/2011, la società proponente ha inserito il "*Quadro economico*", che si compone delle parti A (Importo lavori) e B (Somme a disposizione).

La parte A prevede a sua volta le seguenti voci:

- sub 1, Impianto fotovoltaico ed opere accessorie, il cui importo, pari a € 4.421.374,03, corrisponde alla somma dei parziali lavori relativi alle macrocategorie 001 - Opere Civili (1.330.602,03 €) e 002 - Opere Elettriche (3.090.772,00 €) del *Computo metrico estimativo dei lavori*;
- sub 2, Bosco mediterraneo, di importo pari a € 15.537,01;
- sub 3, Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il cui importo, pari a € 45.000,00, non corrisponde, come già riferito, al parziale della macrocategoria 004 - Oneri per la Sicurezza (39'155,50 €, al netto degli oneri della sicurezza per la dismissione dell'impianto) del *Computo metrico estimativo dei lavori*.

La parte B prevede, tra le altre, la seguente voce:

- sub 9, Acquisizione aree, il cui importo, pari a € 1.349.971,80, non corrisponde al prezzo fissato nel contratto preliminare di compravendita immobiliare, pari a € 1.252.369,80 (art. 5 del contratto).

Tanto premesso e tenuto conto, altresì, delle osservazioni riportate al precedente punto 10 della presente nota circa l'incompleta quantificazione economica di tutte le categorie dei


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**
**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI**
**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

lavori previste dal progetto in esame, si chiede di rimodulare il *Quadro economico* a seguito delle discordanze sopra evidenziate, nonché degli esiti di quanto richiesto ai fini della completezza del *Computo metrico estimativo* dei lavori.

Si chiede, inoltre, in conseguenza della rimodulazione del *Computo metrico estimativo* e del *Quadro economico* dei lavori, di aggiornare e inoltrare **la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., attestante:

- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo (rideterminato secondo le indicazioni fornite), redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- che l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico (rideterminato secondo le indicazioni fornite), comprende tutte le voci di costo e spese per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo allegato alla documentazione presentata.

Si rileva, infine, che la documentazione progettuale integrativa consegnata dalla società proponente contiene due differenti *Quadri economici di dismissione dell'opera*: uno allegato nella sezione "Relazione tecnica del progetto definitivo", l'altro in questa sezione del portale. E' necessario, al riguardo, che il progetto preveda un unico *Quadro economico di dismissione dell'opera*, che in ogni caso deve essere coerente con i risultati indicati nel corrispondente *Computo metrico estimativo di dismissione dell'opera*.

12) Con riferimento al "**Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico**", di cui al punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011, si rappresenta che l'elaborato, redatto dal Dott. Agr. Antonio Frioli, non è stato sottoscritto nel rispetto delle procedure descritte al punto 4.4.2 della D.D., ove si specifica che i file di tipo tecnico sono firmati dal professionista in modalità esclusivamente digitale. Si chiede, pertanto, di aggiornare nell'apposita sezione l'elaborato tenuto conto di quanto ora specificato.

13) Nella sezione "**Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario**", di cui al punto 4.3.3 della D.D. n. 1/2011, la società proponente ha allegato l'elaborato "*Relazione tecnica per la valutazione di elementi paesaggistici*", redatto dal Dott. Agr. Antonio Frioli. A tale riguardo si rappresenta che, anche in questo caso, il documento non è stato sottoscritto nel rispetto delle procedure previste al punto 4.4.2 della determina, ovvero digitalmente dal professionista responsabile della redazione. Si chiede, pertanto, di aggiornare nell'apposita sezione l'elaborato.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO****SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

14) Con riferimento alla **“Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari”**, di cui al punto **4.3.4 della D.D. n. 1/2011**, resa dai proprietari dei terreni individuati per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, si rappresenta che la copia del documento di identità della sig.ra Como Stefania, allegata alla dichiarazione risulta essere parzialmente illeggibile. Si invita pertanto a trasmettere nuovamente la dichiarazione corredando la stessa di copia dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti di chiara lettura.

15) Nella sezione **“Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano paesaggistico Regionale”**, di cui al punto **4.3.5 della D.D. n. 1/2011**, la Società proponente, riscontrando quanto richiesto dalla scrivente nella nota prot. n. 1025 del 11/02/2020, ha provveduto a consegnare la documentazione integrativa.

Occorre tuttavia evidenziare che, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza, è necessario inserire nella presente sezione del portale, oltre alla documentazione integrativa, anche gli elaborati, afferenti alla stessa sezione, già trasmessi (*Studio degli impatti cumulativi*), per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione.

16) Nella sezione del portale **“Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione”**, di cui al punto **4.3.11 della D.D. n. 1/2011**, la Società proponente, riscontrando parzialmente quanto richiesto dalla scrivente Sezione nella nota prot. n. 1025 del 11/02/2020, ha allegato la comunicazione di *Validazione del Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete MT (Codice Rintracciabilità: T0736341)*, trasmessa da e-distribuzione con nota prot. OUT-20/03/2020-0267796. Viceversa, non risulta pervenuta la validazione del gestore di rete degli elaborati afferenti gli impianti di utenza, così come previsto dalla determina dirigenziale, di cui si chiede pertanto di fornire riscontro.

Occorre evidenziare che, nella presente sezione del portale, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza, è necessario allegare, oltre ai documenti integrativi e/o sostitutivi, anche gli elaborati, afferenti alla stessa sezione, già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione.

17) Con riferimento alla sezione **“Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui al punto 4.3.13 della D.D. n. 1/2011**, si informa che la documentazione allegata dalla società non risulta essere “apribile”.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

In ogni caso, si chiede di caricare nella presente sezione del portale la documentazione già trasmessa nel precedente invio, che comunque risultava essere dimostrativa dell'avvenuto deposito della documentazione per la procedura di V.I.A.

18) Nella sezione **“Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all’Autorizzazione Unica”, di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011**, la società proponente ha allegato la ricevuta di pagamento, di importo pari a € 25,05, con causale *“Integrazione oneri istruttoria autorizzazione unica ambientale Impianto 56 -cod AU_7PA79H5”*. Serve tuttavia evidenziare che, ai fini della completezza della documentazione allegata all’istanza, occorre inserire nella presente sezione del portale anche la prima ricevuta di pagamento, già trasmessa unitamente alla restante documentazione a corredo dell’istanza di AU.

Si rappresenta inoltre che, in conseguenza delle osservazioni formulate circa la corretta redazione del *“Computo metrico estimativo”* e del *“Quadro economico”*, è necessario verificare se, a seguito della loro rimodulazione, il versamento degli oneri istruttori, rapportato al valore complessivo dell’intervento, risulti coerente con quanto disposto all’art. 5, comma 7 della L.R. Puglia n. 20/2012, o se invece sia necessario procedere all’integrazione di quanto versato.

19) Con riferimento alla dichiarazione di **“Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell’impianto”, di cui al punto 4.3.17 della D.D. n. 1/2011**, si fa presente che alla stessa è stata allegata copia del documento di riconoscimento di persona diversa dal dichiarante. Si chiede pertanto di ovviare al rifiuto.

20) Nella sezione **“Dichiarazione resa da istituto bancario”, di cui al punto 4.3.22 della D.D. n. 1/2011**, la società proponente ha allegato il Piano Economico Finanziario dell’investimento complessivo, asseverato da parte di istituto bancario che ne ha attestato la congruità.

A tale riguardo si rappresenta che, a seguito delle osservazioni formulate circa la corretta redazione del *Quadro economico* dei lavori e del relativo importo complessivo, è necessario provvedere ad adeguare al nuovo valore dell’investimento il piano economico finanziario e la relativa asseverazione dell’istituto bancario.

Si rileva, inoltre, che nelle nota di asseverazione del Piano Economico Finanziario è precisato che la “Società ha predisposto un PEF che prevede un costo complessivo per il progetto di 6,732 Mln Euro (IV A esclusa)”. Considerato che il documento è generalmente redatto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO****SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

prendendo a riferimento l'importo complessivo dell'investimento comprensivo di IVA, si chiede di fornire le giustificazioni riguardo la scelta operata.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 5, co. 18 della L.R. Puglia n. 25/2012, la Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 è subordinata alla produzione, da parte del proponente, di un piano economico e finanziario asseverato.

In questa sezione del portale, la società ha, inoltre, allegato la dichiarazione resa da istituto bancario con la quale si attesta che *"la Società dispone, in autonomia e/o per il tramite di altre società appartenenti del gruppo, di risorse finanziarie proporzionate all'investimento indicato nel PEF allegato."* A tale proposito, considerato che per le ragioni su esposte si chiede l'aggiornamento del PEF asseverato, è necessario, conseguentemente, aggiornare anche l'attestazione dell'istituto bancario con riferimento alla predisposizione del nuovo PEF.

21) Con riferimento alla sezione **"Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica"**, di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011, si chiede di provvedere ad aggiornare il documento *"Elenco elaborati"* inserendo le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota.

In questa sezione del portale sono contenute anche le dichiarazioni sostitutive, firmate digitalmente, dei professionisti che hanno redatto gli elaborati tecnici del progetto, attestanti il loro numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. A tale riguardo, si evidenzia che occorre acquisire la dichiarazione sostitutiva del Per. Ind. Mirko Girardi.

Nella presente sezione del portale, la società proponente ha, inoltre, allegato la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie", ai sensi della Direttiva 11/06/2012 del Direttore Generale delle Risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico. A tale riguardo, si chiede di trasmettere alla scrivente Sezione la dichiarazione corredata da copia della ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli.

Si rileva, inoltre, che coerentemente all'organizzazione prevista dalla piattaforma telematica di Sistema Puglia, la documentazione in questione deve essere caricata nell'apposita sezione "Parere UNMIG".

Infine, nella presente sezione del portale la società proponente ha allegato, la *"Dichiarazione di non interferenza dell'impianto fotovoltaico con ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO****SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

definite dal Regolamento ENAC". Anche in questo caso, è necessario che alla dichiarazione si allegli copia della ricevuta di trasmissione a mezzo PEC all'Autorità competente.

Si rappresenta, altresì, che la documentazione integrativa consegnata a corredo dell'istanza è tuttora carente del seguente elaborato:

a) "Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti", di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/2011. A tale riguardo, la determina dirigenziale prevede che *"Nel caso in cui sull'area interessata dal progetto insistano aree e/o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali" negli ultimi 3 anni, è necessario predisporre una "mappa che evidenzi le suddette aree e/o manufatti, nonché gli elementi su cui persistano gli impegni connessi al suddetto". [...] E' necessario che alla mappa sia allegata una "dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti" a firma dei proprietari/conducenti...."*

La dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i., dai proprietari/conducenti o dal legale rappresentante della società, ove questi ne abbia conoscenza, dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della *"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili"*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

Sul punto, questa Sezione, ribadendo un'opinione già espressa ai destinatari della presente in precedenti comunicazioni, evidenzia che la Conferenza di Servizi dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, secondo quanto previsto dall'art. 27bis del D.Lgs n. 152/2006, dall'Autorità Competente e, pertanto, procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR. Questa Sezione potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica esclusivamente nell'ambito del sopracitato procedimento di PAUR soggiacendo, altresì, al rispetto dei termini procedurali codificati dal citato art. 27bis co. 2 del D.Lgs n. 152/2006.

12

COD. ISTR.: G.B.

www.regione.puglia.it**Sezione Infrastrutture energetiche e digitali**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO****SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

Resta fermo che, ai sensi dell'art. 27bis, co. 7 del D.Lgs. 152/2006, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui l'AU) sarà assunta dalla Sezione scrivente sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25 del predetto decreto.

Si invita pertanto il Proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, ad integrare la documentazione allegata all'istanza, e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo di **15 giorni** dal ricevimento della presente qualora, in ordine al procedimento di VIA instaurato presso la Provincia di Brindisi, emerga che codesta Amministrazione **non intenda** procedere ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs n. 152/2006, ovvero nel **diverso termine** che dovrà essere stabilito dall'Autorità Ambientale competente nell'ipotesi in cui la stessa **intenda** procedere ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 (PAUR), così come più volte richiesto da questa Sezione.

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it. Al completamento dell'integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della *Comunicazione di documentazione integrata* che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Si ricorda ancora che, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza, in ciascuna sezione del portale dovranno essere inseriti, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati afferenti alla stessa sezione, già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione,.

Inoltre, la documentazione attualmente presente sul portale www.sistema.puglia.it, così come modificata ed integrata in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà essere inserita anche sul portale dell'Amministrazione competente al rilascio del PAUR, previa sottoscrizione della dichiarazione attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di AU, comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota.

Si rende noto, altresì, che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 7/09/2020, ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.Lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO****SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art. 104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#)- PECdqscerp.div02@pec.mise.gov.it.

Pertanto, si chiede di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 7/09/2020.

Il Funzionario Istruttore

Giuseppe Busano

Il Dirigente del Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione

Carmela Iadaresta

Allegato n. 17 (art.107, comma 5, D.Lgs. 259/2003)

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*
Viale America, 201
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....
Luogo e data di nascita
Residenza e domicilio
Cittadinanza

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) :
Sede:
Codice fiscale:
Nazionalità:
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:
Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Residenza e domicilio:
Codice fiscale:

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

dichiara

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche
(*barrare la casella che interessa*)
 - ☐ supporto fisico
 - ☐ ad onde convogliate
 - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si
configuri come impresa*)

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data)

.....
(firma)